

■ Sciopero di 4 ore oggi al Marconi

Potrebbero non essere garantiti i servizi aeroportuali dalle 12 alle 16 di oggi al Marconi per uno sciopero locale di quattro ore. Lo rende noto la società che gestisce l'aeroporto. L'astensione dal lavoro è stata proclamata da Fil-Cgil, Fil-Cisl e Ultrasporti per i lavoratori di Giacchieri, e da CUB-RdB per i lavoratori di Sab, MH, Bas, Giacchieri e Koop Service.

■ In via Gobetti sgomberati 26 rom

Ventisei persone di etnia rom sono state sgomberate ieri da due aree private in via Gobetti, vicino all'ex mercato ortofruttilicolo. In un vecchio bottonificio sono stati sorpresi e allontanati 18 romeni. Altri otto si erano stabiliti in baracche, costruite con rami e teli di nylon e allestite in un'altra proprietà privata, poco distante.

■ Non solo cibo per i bisognosi

Il Conad raccoglie prodotti alimentari e non per l'Opera Padre Marella, anche se acquistati in altri supermercati. Accadrà domenica all'Ipemercato Leclerc di Via Larga, che già collabora con il Last Minute Market. Si potranno acquistare o solo portare confezioni di cibo o altri prodotti che possono essere utili agli ospiti dell'Opera pia.

■ Il Comune vuole l'acqua del sindaco

Il Consiglio comunale di Bologna ha approvato un odg per invitare la giunta a promuovere, in collaborazione con Hera, campagne informative per incoraggiare i cittadini ad utilizzare l'acqua di rubinetto, realizzando e rendendo pubblica, tra l'altro, una "Carta di identità dell'acqua".

@ TI VEDO TUTTE LE MATTINE

Sono il pincher Tiffany, vorrei incontrare ancora Camilla il bassotto. In presenza dei padroni! Sss

Scrivi su www.city.it

bologna

pagine a cura di claudia baccharani e lucio mazzi



■ "ZAMBONI TALEBANO" ASCOM: SARÀ DEGRADO

Invocavano interventi anti-degrado, hanno ottenuto il "solito" provvedimento di limitazione al traffico. La pedonalizzazione della zona universitaria intorno a via Belle Arti scatta tra meno di un mese, ma Ascom bocchia su tutta la linea il progetto del Comune, chiedendo che fine hanno fatto i piani di rilancio di piazza Verdi e dintorni. "Così si recita il degrado, si cede una parte di territorio a certi personaggi. Quell'area piuttosto va prima bonificata", avverte Enrico Postacchini, neoelitto presidente dell'associazione commercianti. L'assessore Maurizio Zamboni, però, ha già spiegato che la decisione è presa. Agisce con "talebana determinazione", accusa An, portando avanti un'ulteriore demenziale interpretazione del cosa non deve essere fatto per contrastare il degrado". (Foto P)

Allarme truffe agli anziani

"Ecco il pc di suo figlio, mi deve ancora 4.000 euro". Con il consueto copione, un uomo ha tentato l'ennesima truffa del computer, ma la vittima di turno, una donna di 79 anni, non è caduta nel tranello e ha avvertito la polizia. È accaduto l'altro giorno in via Martini, zona Stadio. Per essere più convincente, l'uomo ha anche finto di chiamare il figlio con il telefonino e lo ha passato alla signora, che però si è subito accorta che non si trattava del figlio. Truffe analoghe sono state segnalate in varie zone d'Italia. La scorsa settimana, sempre a Bologna, una pensionata di 77 anni era stata derubata di 500 euro con lo stesso stratagemma.

L'hotel delle squillo sulla via Emilia

MEZZ'ORA A 25 EURO Dalle strade alla camera il passo era breve per prostitute e clienti. In manette sette persone, denunciati gli albergatori.

Sui viali i clienti vengono multati e a Borgo Panigale i residenti protestano, richiamando maggiori controlli di polizia? La prostituzione e il suo sfruttamento si spostano in provincia, sempre di più.

Albergo a mezz'ora

La tariffa per una stanza era di soli 25 euro, ma la permanenza non doveva superare la mezz'ora: in caso contrario l'albergatore bussava alla porta e interrompeva l'incontro fra prostituta e cliente. Era questo, secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri, il sistema adottato dai gestori dell'hotel Ponte Samoggia, sulla via Emilia vicino ad Anzola, finiti nei guai nell'ambito dell'operazione "Strade pulite 2008". Secondo quanto è emerso da appostamenti e testimonianze, gli albergatori non registravano la presenza delle prostitute, tutte ragazze dell'Est, limitandosi a chiedere i do-

cumenti al cliente di turno. Inoltre, ricavano compensi extra rispetto a quelli della normale attività alberghiera, affittando per 25 euro la stessa stanza fino a 15 volte al giorno, a fronte di una tariffa media, per il pernottamento, fra i 35 e i 60 euro. Il giorno in cui è stato notificato il sequestro, i militari hanno trovato nell'hotel 15 documenti di identità (14 italiani e uno di una cittadina russa), alcuni risultati denunciati come smarriti e sui quali gli accertamenti sono ancora in corso.

Il sistema

I carabinieri hanno poi ricostruito che due gruppi di stranieri si erano spartiti il controllo dei marciapiedi nella zona fra Crespellano, Zola Predosa e Anzola Emilia, sfruttando complessivamente una quindicina di ragazze, tutte dell'Est europeo.

Gli arresti

L'indagine ha portato a sette arresti di albanesi, kosovari e slavi per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e l'albergo è stato posto sotto sequestro. I due gestori, D.L., 35 anni, bolognese, e la convivente A.K., 28 anni, polacca, sono stati denunciati a piede libero. (ANSA, DIRE)

abbigliamento uomo e donna
NEW STAFF
outlet

VIA CALZAVECCHIO, 24/III
CASALECCHIO DI RENO - 40033
BOLOGNA - ITALY
TEL. +39 051 570530
CHIUSO GIOVEDÌ POMERIGGIO